

(*Tathata*)

«Li rrimetto io invece, gli occhiali, dopo un ventennio abbondante di vanità contattologica – multifocali, stavolta: chimera
di interezza visiva, ossia esistentiva, dunque fallimentari *a priori*;

ti ho trasmesso io, infatti, l'aggravio – con le orecchie a sventola, i denti gialli,
la rabbia facile e troppo forte, l'insofferenza per l'autorità che sconti mandando a farsi fottere

la pessima d'inglese – proprio ieri
ti ha mandata dal preside: ma tu il difetto ce l'hai da entrambi gli occhi;

e così, se si può dire, dei miei difetti e di tutti gli altri
sembri avere entrambe le metà, a seconda dei casi fra loro composte, equilibrate –
in altri per ciò stesso più fitte, senza feritoie»).